



SIULP *flash*

COLLEGAMENTO

www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 – Roma – tel. 06/445213 r.a. – telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Felice Romano – Stampato in proprio – Iscr.Trib.Roma n. 397/99-Ischr. ROC n. 1123

n. 13 del 10 giugno 2011



continua la battaglia del SIULP
contro i tagli del tetto salariale
per avere il D.P.C.M.

I poliziotti in piazza contro i tagli "Tremonti e governo, ci avete tradito"

Articolo tratto da La Repubblica.it del 31 maggio 2011

Le organizzazioni sindacali contro il provvedimento che stabilisce solo assegni "una tantum" e taglia le indennità fisse e continuative. "Troppi sacrifici in cambio soltanto di promesse"

I sindacati di polizia **Siulp**, Sap, Ugl e Consap hanno manifestato oggi davanti al ministero dell'Economia "per protestare contro Tremonti.

Il Governo e la maggioranza hanno tradito ancora una volta gli impegni assunti con i comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico", affermano le organizzazioni sindacali sostenendo che "la legge 74/2011 appena pubblicata in Gazzetta Ufficiale, non prevede la corresponsione delle indennità fisse e continuative alle forze dell'ordine, alle forze armate e ai vigili del fuoco, come pure era stato promesso e nonostante ciò avvenga con fondi propri, senza chiedere un solo centesimo alle casse dello Stato".

Nella legge, aggiungono, "si parla semplicemente di 'assegni una tantum', penalizzando le pensioni e le liquidazioni del personale, soprattutto dei più giovani. L'insensibilità dimostrata dal ministro Tremonti, dall'esecutivo e dalla maggioranza che stanno asfissando la sicurezza dei cittadini e gli operatori che la garantiscono - proseguono le sigle sindacali - sta allontanando sempre di più tutto il mondo del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico dall'azione del governo.

Troppi gli impegni presi e non rispettati, troppi i sacrifici chiesti alle donne e agli uomini in divisa in cambio soltanto di promesse e tagli".

Sicurezza: Sit-in Sindacati Forze Ordine a Ministero Finanze contro legge che penalizza pensioni e liquidazioni

ANSA ROMA, 31 MAG - Un centinaio di poliziotti e vigili del fuoco appartenenti a varie sigle sindacali hanno partecipato ad un sit-in di protesta con volantaggio davanti al Ministero dell'Economia e delle Finanze contro il ministro Tremonti e contro alcune norme, contenute nella Legge 74/2011 appena pubblicata in Gazzetta Ufficiale, che 'penalizza pensioni e liquidazioni degli uomini in divisa'.

"Siamo ancora una volta costretti a scendere in piazza per protestare contro l'ennesimo tradimento del Governo e della maggioranza che lo sostiene" dichiarano gli appartenenti a **Siulp**, Sap, Ugl, Consap, Fns Cisl, Sappe, Sinappe, Sapaf, Fesifo e Conapo.

Donne e uomini delle Forze dell'Ordine, delle Forze Armate e dei Vigili del Fuoco - spiegano i manifestanti - hanno accettato negli ultimi tre anni una serie di sacrifici, consapevoli dei problemi economici dello Stato italiano.

Non ultimo, abbiamo accettato di investire alcune risorse già stanziare per il nostro settore per mitigare gli effetti del blocco retributivo in vigore per tutto il pubblico impiego dal 2011 al 2013, che, per le Forze di Polizia, significa blocco dell'operatività e quindi del contrasto alla criminalità organizzata e a quella eversiva.

Il Governo, con la Legge 74/2011 - proseguono - ha previsto la corresponsione di "assegni una tantum" alle donne e agli uomini in divisa in luogo delle tradizionali indennità fisse e continuative penalizzando le pensioni e le liquidazioni dei Poliziotti e dei Vigili del Fuoco, soprattutto di quelli più giovani".

Per questo, concludono "siamo costretti a protestare per poter garantire la sicurezza dei cittadini nel migliore dei modi".

Accordo Nazionale Quadro.- Criteri applicativi del cambio turno (art 11 ANQ) Richiesta di convocazione del tavolo tecnico ex art 25 A.N.Q.

Di seguito riportiamo la richiesta di convocazione del tavolo tecnico inviata all'Ufficio per le Relazioni Sindacali.

"Di seguito a precedenti note con cui è stata chiesta la convocazione del tavolo tecnico di cui all'art 25 dell'ANQ per alcune problematiche rappresentate, con la presente si ribadisce la medesima richiesta sulla scorta di un'ulteriore questione che sta generando a livello territoriale notevoli difficoltà applicative.

La difformità applicativa e l'irrigidimento di taluni Dirigenti nel ritenere valida in modo incondizionato ed indiscutibile la propria soggettiva interpretazione e le modalità applicative della norma e dei suoi profili attuativi, a parere del SIULP sufficientemente circostanziati anche dalla circolare esplicativa, si stanno traducendo in una conflittualità crescente che sembra non riuscire ad avere una risoluzione in alcune realtà territoriali.

Tali situazioni stanno generando notevole malcontento e rischiano di arrecare danni economici al personale e, per questa ragione, rischiano d'ingenerare l'insorgenza d'iniziativa di natura giurisdizionale a livello territoriale che, a parere del SIULP, debbono essere prevenute attraverso l'urgente convocazione del tavolo tecnico per chiarire e regolamentare in modo uniforme ed oggettivo la problematica in argomento.

Si tratta in buona sostanza di definire limiti, confini, modalità applicative e criteri di riconoscimento e remunerazione dell'istituto del cambio turno previsto dall'art 11 dell'AN e la cui regolamentazione è stata ulteriormente espressa con la circolare ministeriale nr.557/RS/01/113/0461 dell'8 marzo 2010.

Secondo il SIULP la normativa sopra richiamata e la circolare esplicativa contengono in modo sufficientemente chiaro tutti gli elementi cognitivi ed interpretativi che dovrebbero rendere agevole e chiara l'applicazione e le modalità remunerative dell'istituto ma, evidentemente, quanto sta accadendo in alcune realtà territoriali, si citano solo le ultime in ordine di tempo segnalate dalle segreterie provinciali del SIULPa questa Segreteria Nazionale (Macerata, Palermo, Siracusa) inducono a ritenere che sia necessario un confronto in sede di tavolo tecnico affinché si assuma una decisione chiara e definitiva che non lasci più spazio a possibili interpretazioni soggettive della norma che penalizzino il personale."



Numero Verde
800 754445

www.eurocqs.it



Cerchi un Prestito?

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

VANTAGGI OFFERTI AGLI ISCRITTI SIULP

- Tassi d'interesse estremamente competitivi;
- Consulenza finanziaria direttamente sul luogo di lavoro o presso luogo indicato dal cliente;
- Possibilità di anticipi sulla cifra richiesta (a discrezione della Finanziaria) senza spese aggiuntive;
- Rate trattenute in busta paga;
- I finanziamenti in corso, possono essere estinti o rinnovati (se trascorsi i termini di legge) con il recupero degli interessi non maturati;



L'unica società
FINANZIARIA
IN CONVENZIONE CON



Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Treviso, Trieste, Pordenone, Belluno, Como, Bologna, Firenze, Pomezia, Chieti, Napoli, Bari, Taranto, Lecce, Cosenza, Catanzaro, Sassari, Cagliari, Palermo, Marsala, Messina.

DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 ROMA
 • Tel. 06 55381111

Eurocqs S.p.A. iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA o sul sito internet www.eurocqs.it. A richiesta verrà consegnata una copia del contratto completo in ogni sua parte e del foglio informativo per la valutazione del contenuto prima della stipula. Eurocqs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

Mancato impiego di personale femminile della Polizia di Stato nell'ambito dei Reparti Mobili.



A seguito delle diverse richieste pervenuteci da parte di colleghe relative al mancato impiego delle stesse nell'ambito dei Reparti Mobili, questa O.S. ha inviato una richiesta di chiarimenti al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali.

Riportiamo la risposta del Dipartimento:

"Al riguardo, si fa presente che la problematica è stata segnalata alla Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato che ha rappresentato che l'art. 33 della legge 121/81 stabilisce che ai Reparti Mobili, di norma, è assegnato personale maschile.

Tale disposto normativo, nel tempo, è stato oggetto di rivisitazione interpretativa volta a non escludere un graduale inserimento di personale femminile. Infatti presso il XIV Reparto Mobile di Senigallia, istituito nel 2008, sono presenti in organico 5 unità di personale femminile appartenenti al molo ordinario.

Tuttavia, nel caso in cui anche presso gli altri Reparti Mobile dovesse essere adottato tale orientamento, si dovrebbe procedere, parimenti, ad un adeguamento delle attuali strutture alloggiative degli stessi, attualmente concepiti per ospitare unicamente personale maschile, destinando, quindi, opportune risorse economiche finalizzate ad interventi di ristrutturazione."

Modalità di fruizione dei permessi sindacali in caso di convocazione da parte dell'Amministrazione.

Riportiamo di seguito la risposta del Dipartimento al nostro quesito in relazione ai permessi sindacali fruiti su convocazione dell'Amministrazione:

"Si fa riferimento alla nota sopra distinta con cui sono stati chiesti chiarimenti sui permessi sindacali per attività sindacale su convocazione dell'Amministrazione.

Comenoto, l'art. 32, comma 4, del DPR 18 giugno 2002, n. 164, prevede la possibilità di concedere, oltre ai permessi sindacali di cui ai commi 2 e 3, ulteriori permessi sindacali non retribuiti, "non computabili nel contingente complessivo di cui ai medesimi commi 2 e 3, esclusivamente per la partecipazione a riunioni sindacali su convocazione dell'Amministrazione".

Il comma 7 dello stesso art. 32, stabilisce che "i permessi sindacali sono autorizzati in misura pari alle ore corrispondenti al turno di servizio giornaliero secondo la durata prevista dalla programmazione settimanale".

Tale previsione è applicabile anche ai permessi concessi su convocazione dell'Amministrazione, i quali, come espressamente previsto dalla norma, sono esclusi solo dal computo dei nove turni giornalieri mensilmente previsti per ciascun dirigente sindacale."

Pari opportunità - Convocato il Comitato per il giorno 17 giugno

Il Comitato per le Pari Opportunità, a cui parteciperà una delegazione del SIULP, è stato convocato per il giorno 17 giugno 2011.

Direttive sull'impiego del personale parzialmente idoneo

Rispondiamo ai quesiti pervenuti in merito, riportando il testo della risposta del Dipartimento ad apposito quesito del Siulp.

“Si fa riferimento alla nota con la quale codesta O.S. ha chiesto chiarimenti in merito all'applicazione della normativa in materia di utilizzazione del personale dichiarato parzialmente idoneo al servizio d'istituto.

Al riguardo, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha fatto presente che l'utilizzazione del personale giudicato invalido in forma parziale è regolato dall'art. 3 del DPR 738/1981, il quale stabilisce che la stessa deve avvenire in conformità al parere della Commissione Consultiva di cui all'art. 4 del medesimo DPR, in relazione alle ridotte capacità lavorative del dipendente.

Inoltre ai sensi del citato art. 3, l'autorità competente, sentita la suindicata Commissione determina, con proprio provvedimento, i servizi d'istituto cui il dipendente va destinato.

In conclusione, il Dirigente dell'Ufficio presso il quale presta servizio il dipendente, dovrà assegnare l'interessato a funzioni compatibili con le indicazioni contenute nel citato provvedimento.”

Commissione Tecnologia e Informatica – Convocata riunione per il 14-15 giugno.

Il SIULP, con una propria delegazione, parteciperà ai lavori della Commissione Tecnologia e Informatica che si terrà nei giorni 14 - 15 giugno 2011, il cui ordine del giorno sarà:

- Introduzione e diffusione del server fax negli uffici periferici;
- Creare una rete informatica nell'ambito degli uffici della Direzione Centrale di Sanità:
 - per raccogliere i dati relativi agli infortuni del personale della Polizia di Stato;
 - per accedere al programma di gestione archivio che dovrebbe essere informatizzato e accessibile dai vari utenti previsti;
- Effettuare corsi di informatica dei vari livelli e con retraining teorico-pratici per il personale del profilo informatico e telecomunicazioni per potenziare il know out del personale tecnico scientifico e professionale;
- Effettuare corsi di informatica con formazione a distanza (FAD) che prevedono test finali con relativa valutazione ed iscrizione a matricola modificando in tal senso la normativa.

Riconoscimento equipollenza titoli

Continua l'impegno del SIULP per avere anche per i poliziotti lo stesso riconoscimento dei titoli professionali, ai fini del conseguimento del diploma di scuola media secondaria, così come già riconosciuto ad altri colleghi del Comparto.

Riportiamo di seguito la nota del Dipartimento con cui si dà notizia dell'iter del procedimento

“In merito alla questione in epigrafe e facendo seguito a precorsa corrispondenza, si informa che questo Dipartimento ha investito l'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, evidenziando l'opportunità di un'adeguata previsione normativa che contempli anche per il personale della Polizia di Stato dei ruoli non dirigenziali e non direttivi il beneficio richiamato in oggetto.

Si fa riserva di ulteriori notizie.”

Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato - Riunione Gruppo di Lavoro

La Direzione Centrale di Sanità ha comunicato che, nell'ambito di questo Dipartimento, è stato istituito un Gruppo di Lavoro, coordinato dal Direttore Centrale e presieduto dal Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato Dr. Luigi LUCCHETTI, con l'incarico di provvedere all'individuazione delle procedure per la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato nel personale che presta servizio nelle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Il gruppo di lavoro, al fine di illustrare la tematica alle Organizzazioni Sindacali, ha convocato una riunione per il giorno 14 giugno p.v. a cui parteciperà un rappresentante del SIULP.

Commissione Automezzi - Riunione fissata per il giorno 22 giugno



Per il prossimo 22 giugno è stata convocata la Commissione Automezzi a cui parteciperà un nostro delegato.

Di seguito riportiamo l'ordine del giorno provvisorio

- Risorse economiche per la gestione del parco veicolare della Polizia di Stato cap. 2731;
- Necessità di razionalizzare la distribuzione dei fondi, anche in relazione ai noti tagli, tenendo conto di parametri predeterminati ed evitando una distribuzione delle risorse che tenga conto prevalentemente delle somme richieste o, comunque, evitando tagli lineari fra i vari centri di costo;
- Predisposizione di piani di approvvigionamento dei veicoli pluriennali in base ad una strategia che evidenzi gli obiettivi da realizzare;
- Revisione delle procedure per il fuori uso dei veicoli al fine di velocizzarle;
- Impiego delle "carte carburanti" e conseguente revisione delle procedure per la contabilizzazione dei carburanti;
- Allestimento dei veicoli in base alla tipologia di impiego evitando, per quanto possibile, il ricorso al post vendita - che incide sulle spese per la gestione e la riparazione dei veicoli - cap. 2731;
- Acquisto autoambulanze per sostituzione mezzi di soccorso obsoleti, per le esigenze degli Enti e Reparti della Polizia di Stato;
- Acquisto n.1 Centro Mobile Rianimazione colori d'Istituto, per le esigenze di tutela sanitaria in vari servizi, in particolare di Ordine Pubblico.

Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Ufficio Studi, Ricerche e Consulenza ha reso noto che darà corso ai conseguenti adempimenti perfezionativi in materia di tutela della salute relativi ai decreti attuativi dell'art.3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, nr. 81.

Criteri di valutazione dei titoli di accesso al ruolo dei sovrintendenti

Confronto tra le OO.SS. e l'Amministrazione in merito ai criteri di valutazione dei titoli per il concorso di accesso al ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato.

Il 7 giugno u.s. si è svolta presso il Dipartimento della P.S. la preannunciata riunione, relativa alle problematiche connesse ai criteri di valutazione dei titoli del concorso per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente della Polizia di Stato.

Il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Vice Prefetto Castrese De Rosa, ha introdotto i lavori della riunione, rappresentando che vi è la necessità di modificare il regolamento del sistema concorsuale per i partecipanti ai futuri concorsi per vice sovrintendente.

Subito dopo ha preso la parola il Prefetto Oscar Fiorioli, Direttore Centrale per le Risorse Umane, il quale ha affermato che sarebbero necessarie delle modifiche legislative dell'attuale sistema concorsuale, peraltro più volte sollecitate dalle OO.SS. della Polizia di Stato, in quanto presenta delle lacune e lascia alle singole commissioni esaminatrici un'ampia discrezionalità nella valutazione dei titoli dei candidati.

Lo stesso Prefetto ha affermato inoltre che è stata recentemente insediata una Commissione presieduta dal Dirigente Generale dott. Gerardo Cautilli, affiancato dai Dirigenti dei vari Servizi che interagiscono con il sistema concorsuale e che ha l'obiettivo di uniformare i criteri di valutazione dei titoli di servizio.

Nel corso della riunione veniva fornita una bozza di regolamento inerente ai criteri di valutazione dei titoli di servizio per il suddetto ruolo dei sovrintendenti, che, su richiesta del SIULP e delle altre OO.SS. presenti, verrà integrata con specifiche osservazioni di merito entro dieci giorni a decorrere dalla data dell'incontro odierno.

Dopo l'introduzione del prefetto Fiorioli ha preso la parola il dott. Giancarlo Dionisi, Direttore dell'Ufficio Concorsi, il quale ha rappresentato che vi è la necessità di uno snellimento dei criteri attualmente utilizzati per la valutazione dei titoli del concorso in argomento, al fine di velocizzare l'iter concorsuale e favorire il bando dei concorsi arretrati ed accelerare le aspettative e la progressione di carriera del personale.

Il dott. Dionisi, ha precisato inoltre, che c'è la necessità che i titoli di servizio dei concorrenti che chiedono di accedere al ruolo dei sovrintendenti, debbano essere informatizzati, utilizzando un sistema on-line per velocizzare la procedura.

Il SIULP, apprezzando le proposte provenienti dall'Amministrazione, ha sostenuto che la bozza relativa ai criteri di valutazione dei titoli di servizio, deve essere rivista in quanto, vi è uno sbilanciamento nell'attribuzione del punteggio relativo ai criteri e vi è la necessità di stringere la forbice, cercando di omogeneizzare l'attribuzione del punteggio ai dipendenti in base alle mansioni svolte.

Il SIULP ha altresì chiesto espressamente che in occasione del cambiamento del regolamento concorsuale, vengano valorizzati i titoli di studio dei dipendenti che aspirano a partecipare ai futuri concorsi per l'accesso al ruolo dei sovrintendenti, attribuendo loro un punteggio aggiuntivo per chi è in possesso del diploma di laurea triennale o magistrale.

Questa O.S. ha altresì chiesto notizie sui tempi delle procedure relative al concorso in atto per vice sovrintendente, ottenendo la risposta dell'Amministrazione che si stanno ultimando tutte le verifiche rese necessarie, viste le problematiche emerse durante l'iter concorsuale e che l'Amministrazione sta già procedendo alla valutazione dei titoli per arrivare alla graduatoria definitiva in tempi brevi.

Rilevazioni degli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie, di cui all'articolo 195, comma 2-bis C.d.S., destinati ad alimentare il Fondo contro incidentalità notturna.



Di seguito riportiamo la circolare emanata dal Dipartimento in attuazione a quanto disposto nel decreto interministeriale del 30 marzo 2011

“Come noto, l'art. 6-bis del Decreto Legislativo n. 117/2007, convertito nella Legge 160/2007, ha previsto che le violazioni degli articoli 141- 142 (velocità), 145 (precedenza), 146 (violazione della segnaletica stradale), 149 (distanza di sicurezza), 154 (cambiamento di direzione o di corsia o altre manovre), 174 (tempi di guida e di riposo), 176, commi 19 e 20 (comportamenti durante la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali) e 178 (documenti di viaggio per i trasporti professionali con veicoli non muniti di cronotachigrafo), nonché degli articoli 186 e 187 C.d.S., commesse tra le ore 22 e le ore 7, sono oggetto di incremento di 1/3 della sanzione edittale.

Quando la violazione è accertata da uno degli organi di polizia stradale di cui all'art. 208, comma 1, primo periodo, il maggior gettito derivante dall'incremento per la violazione commessa nelle ore notturne, è destinata ad alimentare il fondo di incidentalità notturna istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per dare concreta attuazione alle disposizioni sopraindicate, il decreto interministeriale del 30.3.2011, che si allega, ha previsto le modalità di versamento delle somme destinate ad alimentare il predetto fondo per l'incidentalità notturna.

Gli incrementi delle sanzioni commesse nelle ore notturne devono essere corrisposte dagli utenti che ne sono responsabili insieme alla somma da pagare a titolo di sanzione amministrativa prevista dalle norme sopraindicate.

Quando viene effettuato il pagamento in misura ridotta, la somma e corrisposta direttamente all'organo accertatore, con le modalità da questi indicate. Se, invece, è corrisposta a seguito di ordinanza ingiunzione ai sensi dell'art. 204 bis, la somma è corrisposta mediante un modulo F23, direttamente sull'apposito capitolo di entrata del bilancio della Stato.

La norma attuativa ha, inoltre, previsto che, al fine di rilevare statisticamente l'entità delle somme versate a titolo di incremento delle citate sanzioni amministrative pecuniarie, il Ministero dell'Interno - Servizio Polizia Stradale - riceva dagli Organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d), f), f -bis), e comma 3, lettere a), d), e) ed f) C.d.S., utilizzando gli allegati 1 e 2 al decreto interministeriale, la comunicazione delle somme effettivamente riscosse per le richiamate violazioni, e il loro relativo incremento, e postagirate sul capitolo di bilancio 2454/15.

Il Servizio Polizia Stradale, con cadenza trimestrale, comunicherà al Ministero dell'Economia e delle Finanze (utilizzando l'allegato 1) l'ammontare complessivo dell'incremento delle sanzioni amministrative pecuniarie destinato ad alimentare il fondo incidentalità.

Sulla base delle disposizioni sopraindicate, le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, quando il verbale di contestazione non sia stato definito con il pagamento in misura ridotta o sia stato proposto ricorso avverso, provvederanno ad indicare, nei provvedimenti prefettizi, la modalità di pagamento dell'incremento della sanzione attraverso l'utilizzo del modello F23, indicando il capitolo di bilancio 2454/15.

Sul sito www.siuip.it, nella sezione circolari, trovate pubblicata la nota del Dipartimento e il decreto del Ministro dell'Interno.



Cerchi un Prestito?

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

**SCOPRI
I NOSTRI
PRODOTTI**

CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

PRESTITI A PENSIONATI

Consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.



L'unica società
FINANZIARIA
IN CONVENZIONE CON
SIULP

VANTAGGI OFFERTI AGLI ISCRITTI SIULP

- Tassi d'interesse estremamente competitivi;
- Consulenza finanziaria direttamente sul luogo di lavoro o presso luogo indicato dal cliente;
- Possibilità di anticipi sulla cifra richiesta (a discrezione della Finanziaria) senza spese aggiuntive;
- Rate trattenute in busta paga;
- I finanziamenti in corso, possono essere estinti o rinnovati (se trascorsi i termini di legge) con il recupero degli interessi non maturati;

DIREZIONE GENERALE ROMA

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 ROMA • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A:

Roma, Milano, Treviso, Trieste, Pordenone, Belluno, Como, Bologna, Firenze, Pomezia, Chieti, Napoli, Bari, Taranto, Lecce, Cosenza, Catanzaro, Sassari, Cagliari, Palermo, Marsala, Messina.



Eurocqs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA o sul sito internet www.eurocqs.it. A richiesta verrà consegnata una copia del contratto completo in ogni sua parte e del foglio informativo per la valutazione del contenuto prima della stipula. Eurocqs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.